

INFORMATIVA PER IL PAZIENTE SUGLI ORMONI BIOIDENTICI

Gli ormoni bioidentici sono sostanze normalmente presenti nel nostro organismo, sono responsabili della regolazione di molte se non tutte le attività metaboliche, a causa di specifiche patologie o semplicemente a seguito dell'invecchiamento, si verifica nel nostro corpo una riduzione dei livelli di tali sostanze, basti pensare ad esempio alle donne in menopausa, tale circostanza è causa a sua volta di numerosi disturbi correlati che possono portare a patologie conclamate quali ad esempio: patologie a carico dell'apparato cardiocircolatorio, osteoporosi, depressione, calo della libido, impotenza, ecc.. Per ovviare a questi disturbi o per prevenirli si possono utilizzare gli ormoni bioidentici, tali sostanze vengono somministrate sotto forma di preparazioni galeniche magistrali prescritte da un medico e allestite in farmacia.

Sono ricavati da una matrice naturale (vegetale o animale) e non vengono creati in laboratorio, però subiscono comunque un processo di trasformazione, chimica o galenica. Si tratta di ormoni a tutti gli effetti, non semplici fitoterapici, quindi ad alta dose potrebbero avere effetti negativi. Vanno sempre prescritti da un medico, dopo aver effettuato gli esami specifici e in caso di effettiva carenza, e la cura va monitorata. La loro naturalità deriva piuttosto dal fatto che, mentre i cugini di sintesi (TOS terapia ormonale classica) sono soltanto simili agli ormoni prodotti dal nostro corpo, le molecole dei bioidentici sono in tutto e per tutto uguali a quelle umane. Il loro effetto è meno potente, tant'è che non sono efficaci come anticoncezionali, ma proprio questa "debolezza" costituisce il loro punto di forza. L'organismo li riconosce e dunque li tollera meglio, senza quegli effetti collaterali che spesso fanno gettare la spugna nel caso delle terapie tradizionali.

«Utilizzare i bioidentici è come entrare nell'acqua senza muoverla troppo, possono attenuare per esempio le vampate della menopausa, ma non azzerarle. Con il vantaggio che, mentre con la TOS gli estrogeni nel sangue risultano spesso "pompati", con la terapia sostitutiva a base di bioidentici (BHRT) essi si mantengono sempre entro i limiti della normalità. E dunque, restando all'esempio, non provocano mal di testa, tensioni al seno o gonfiori alle gambe, e non favoriscono la crescita di un eventuale fibroma, che invece regredirà com'è fisiologico in menopausa.

Gli ormoni bioidentici più importanti per la salute femminile sono l'estriolo, l'estrogeno che si ricava dalla placenta animale e da alcune piante fitoestrogeniche come la soia e il trifoglio rosso, il pregnenolone, il Dhea e il progesterone derivati dalla Dioscorea Villosa (una patata dell'America Latina) e il testosterone prodotto a partire dal fiorellino del Tribulus Terrestris. Oltre che per i disturbi del climaterio, vengono impiegati con successo per regolarizzare il ciclo, rafforzare la fertilità, rivitalizzare la sessualità e controllare la sindrome premestruale. Quanto ai rischi, anche se tutto lascia pensare che i bioidentici non stimolino la ghiandola mammaria, mancano studi conclusivi in proposito, perciò al pari delle terapie ormonali tradizionali non vengono mai prescritti a donne con precedenti di tumore al seno o con familiarità di cancro al seno.

Spesso per rendere più efficaci le formulazioni contenenti ormoni il medico richiede la produzione di compresse sublinguali; questa forma farmaceutica consente un miglior assorbimento del principio attivo rendendo più efficace la terapia.

Oltre alle compresse sublinguali vi sono diverse altre forme farmaceutiche tramite le quali vengono somministrati gli ormoni bioidentici come ad esempio le capsule, gli ovuli vaginali o le creme. Gli ormoni introdotti nelle creme, anche dette emulsioni, vengono inseriti in vescicole di piccole dimensioni (da 100 a 600 nanometri di diametro) per facilitarne l'assorbimento trans cutaneo, essi possono essere utilizzati con una duplice funzione, quella sostitutiva sistemica, vale a dire che l'ormone viene somministrato in questo veicolo in modo da indurre un assorbimento attraverso la pelle per ottenere un beneficio in tutto l'organismo, oppure vengono inseriti in emulsioni cosmetiche assieme ad altri funzionali antiaging per migliorare le caratteristiche cutanee, è infatti dimostrato che dopo i 30/40 anni, a causa di una progressiva diminuzione dei livelli ormonali nel nostro organismo cute compresa, si alterano i parametri di salute della pelle per cui la stessa si assottiglia, perde di idratazione ed elasticità, è dimostrato che la somministrazione cutanea di ormoni appropriati consente di riportare tali parametri a livelli ottimali. La cura con ormoni bioidentici può essere completata con ormoni omeopattizzati (low dose medicine) e con omeopatici specifici di riequilibrio ormonale.

Data

Nome e Cognome

firma

per presa visione e consenso alla terapia